

IT

E-002312/2026

Risposta di Maria Luís Albuquerque
a nome della Commissione europea
(3.8.2026)

La Commissione ha costantemente ribadito che l'applicazione extraterritoriale delle sanzioni secondarie è incompatibile con il diritto internazionale e che le sanzioni devono essere conformi alla Carta delle Nazioni Unite, al diritto umanitario internazionale, nonché ad altre normative internazionali e ai requisiti del giusto processo. Recentemente l'Alta rappresentante/vicepresidente ha sottolineato: "La crisi economica di Cuba sta davvero raggiungendo un punto di rottura. Il popolo cubano merita opportunità e libertà, non più controllo e isolamento"¹.

La valutazione delle sanzioni extraterritoriali dei paesi terzi nei confronti di Cuba dovrebbe essere inquadrata anche nell'ambito dell'impegno dell'UE a favore degli scambi e degli investimenti legittimi. Se le nuove ordinanze esecutive possono essere considerate alla stregua di un'azione basata su uno degli atti di cui all'allegato del regolamento n. 2271/96 ("regolamento di blocco")², compresa la legge Helms Burton, o di un'azione derivante da tale atto, quest'ultimo regolamento tutela già gli operatori dell'UE vietando il rispetto di tale ordinanza esecutiva.

Il regolamento (UE) 2023/2675 ("strumento di lotta alla coercizione")³ consente di intervenire nei casi in cui un paese terzo applichi o minacci di applicare una misura che incide sugli scambi o sugli investimenti al fine di impedire od ottenere la cessazione, la modifica o l'adozione di un particolare atto da parte dell'Unione o di uno Stato membro, interferendo in tal modo nelle legittime scelte sovrane dell'Unione o di uno Stato membro. Per contro, e fatta salva la qualificazione delle misure statunitensi in un contesto specifico, lo strumento di lotta alla coercizione non può essere attivato in risposta alla coercizione economica esercitata da un paese terzo nei confronti di un altro paese terzo.

¹ In occasione della conferenza stampa congiunta dell'Alta rappresentante/vicepresidente Kaja Kallas e di Roberto Velasco, segretario agli Affari esteri del Messico, in merito al dialogo strategico tra l'UE e il Messico (https://www.eeas.europa.eu/eeas/eu-mexico-strategic-dialogue-joint-press-conference-high-representativevice-president-kaja-kallas_en?ettrans=it).

² Regolamento (CE) n. 2271/96 del Consiglio, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A31996R2271>.

³ Regolamento (UE) 2023/2675 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 novembre 2023, sulla protezione dell'Unione e dei suoi Stati membri dalla coercizione economica da parte di paesi terzi (GU L, 2023/2675, 7.12.2023).